

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Contratti di sviluppo – nuovo sportello semiconduttori

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della filiera nazionale dei semiconduttori • Promuovere la ricerca e lo sviluppo della tecnologia dei microprocessori e l'investimento in nuove applicazioni industriali di tecnologie innovative, anche tramite la riconversione di siti industriali esistenti e l'insediamento di nuovi stabilimenti nel territorio nazionale.
BENEFICIARI	Imprese di qualsiasi dimensione che presentino programmi industriali comprendenti progetti di investimento produttivo, per la tutela ambientale e, eventualmente, progetti di ricerca e sviluppo ¹ .
AGEVOLAZIONE	<p>Dotazione finanziaria: 3.292.000.000 euro</p> <p>Le agevolazioni assumono la forma di contributo in conto impianti, del finanziamento agevolato, del contributo in conto interessi e del contributo diretto alla spesa (per i progetti di ricerca e sviluppo).</p> <p>Agevolazione Programmi Titolo II:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 60% spese ammissibili per i programmi di sviluppo aventi ad oggetto gli interventi di riduzione sostanziale delle emissioni di gas serra, diversi da progetti di elettrificazione • 30% spese ammissibili per i programmi di sviluppo aventi ad oggetto gli interventi di elettrificazione e una riduzione sostanziale del consumo di energia <p>Agevolazioni Programmi Titolo III, contributo in conto impianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 15% delle spese ammissibili per gli interventi realizzati nelle aree non comprese nella carta degli

¹ Agricoltura, silvicoltura e pesca, Agroalimentare, Alberghiero, Altri servizi, Artigianato, Autoveicoli e altri mezzi di trasporto, Chimica e Farmaceutica, Commercio, Cultura, Edilizia, Elettronica, Fornitura Energia, Acqua e gestione Rifiuti, ICT, Meccanica, Metallurgia, Mobili, Legno e Carta, Moda e Tessile, Ristorazione, Salute, Servizi di trasporto, Turismo

	<p>aiuti di stato a finalità regionale applicabile per il periodo 2022-2027</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20% delle spese ammissibili per gli investimenti realizzati nelle aree designate quali “zone c” della Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale applicabile per il periodo 2022-2027 • 35% delle spese ammissibili per gli investimenti realizzati nelle aree designate quali “zone a” della Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale applicabile per il periodo 2022-2027.
<p>PROGETTI e SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>I contratti di sviluppo devono avere come oggetto la realizzazione di un programma di sviluppo industriale o per la tutela ambientale², ed eventualmente progetti di ricerca, sviluppo e innovazione³.</p> <p>I programmi di sviluppo devono essere finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento e sviluppo delle capacità dell’industria nazionale di produzione di semiconduttori, attraverso la realizzazione di investimenti concernenti le singole fasi che ne compongono il processo di produzione ovvero più fasi del processo in maniera integrata, e/o • Crescita e sviluppo tecnologico delle imprese appartenenti alla catena di approvvigionamento dei semiconduttori. <p>Per programmi di sviluppo che prevedono spese ammissibili pari o superiori a 50 milioni di euro e quelli per i quali è stata richiesta dall’impresa le disposizioni recate dal Chips Act, la concessione delle agevolazioni è subordinata alla sottoscrizione di uno specifico accordo tra Ministero, Agenzia e Imprese proponente.</p> <p>I programmi possono essere realizzati in forma congiunta anche mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete.</p> <p>Programmi ammissibili (Titolo II):</p>

² Titolo II o Titolo IV decreto 9 dicembre 2021

³ Titolo III decreto 9 dicembre 2014

Finalità	Obiettivi
Riduzione sostanziale delle emissioni di gas serra delle attività industriali che attualmente fanno affidamento sui combustibili fossili come fonte di energia o materia prima.	Riduzione di almeno il 40%
Riduzione sostanziale del consumo di energia nelle attività e nei processi industriali	Riduzione di almeno il 20%

Condizioni ammissibilità:

1. Non devono comportare un aumento della capacità produttiva complessiva superiore al 2%
2. Non devono avere ad oggetti interventi necessari a garantire conformità alle norme dell'Unione Europea
3. Programmi di sviluppo avviati a partire dal 9 marzo 2023
4. I programmi devono essere ultimati entro 36 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni

Spese ammissibili:

- **Impianti e attrezzature** varie, nuovi di fabbrica, destinati a ridurre o ad eliminare l'inquinamento e i fattori inquinanti e quelli volti ad adattare i metodi di produzione in modo da tutelare l'ambiente.

Programmi di sviluppo ammissibili (Titolo III):

- a) Alla produzione di dispositivi utili ai fini della transizione verso un'economia a zero emissioni, ovvero batterie, pannelli solari, turbine eoliche, pompe di calore, elettrolizzatori e dispositivi per la cattura e lo stoccaggio di carbonio;
- b) la produzione di componenti chiave progettati e utilizzati principalmente come input diretto per la produzione dei dispositivi di cui al precedente punto a);
- c) l'estrazione o il recupero di materie prime strategiche necessarie per la produzione dei dispositivi e dei componenti chiave di cui ai precedenti punti a) e b).

	<p>Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione.</p> <p>Spese ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Suolo aziendale e sue sistemazioni; b) Opere murarie e assimilate; c) Infrastrutture specifiche aziendali; d) Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ad eccezione di quanto previsto per le acquisizioni di unità produttive di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e); e) Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi; per le grandi imprese, tali spese sono ammissibili fino al 50% dell'investimento complessivo ammissibile. <p>Le spese per immobilizzazioni immateriali sono ammissibili a condizione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Siano associate alla zona interessata dal progetto agevolato e non siano trasferiti in altre zone; b) Siano utilizzati principalmente nell'unità produttiva oggetto del progetto di investimento agevolato; c) Siano ammortizzabili; d) Essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e) Figurino nell'attivo dell'impresa beneficiaria e restino associate al progetto agevolato per almeno 5 anni o 3 anni nel caso di PMI.
<p>PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</p>	<p>Apertura dello sportello dalle ore 12.00 del 30 aprile 2024. Inviare la domanda in via telematica accedendo alla piattaforma predisposta da Invitalia.</p> <p>Chiusura ad esaurimento risorse.</p> <p>Valutazione nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze e nei limiti delle risorse disponibili.</p> <p>Istruttoria entro 90 giorni dalla data di presentazione delle istanze o entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione dell'accordo</p>